

□ **Interrogazione n. 1207**

*presentata in data 22 gennaio 2009*

a iniziativa del Consigliere Mammoli

**“Crisi occupazionale presso lo stabilimento New Holland di Jesi”**

a risposta orale

Vista la situazione che si sta determinando alla New Holland di Jesi, in cui 986 dipendenti tra impiegati, tecnici e operai saranno posti in cassa integrazione per una settimana a febbraio e due settimane a marzo;

Considerato che tale numero di lavoratori riguarda la quasi globalità del personale composta da circa mille dipendenti;

Verificato inoltre che gli 87 lavoratori con contratto a termine non avranno il rinnovo del loro contratto di lavoro e che inoltre non potranno usufruire di nessun ammortizzatore sociale, tranne l'assegno di disoccupazione;

Valutato che nel periodo di cassa integrazione avverrà uno stop produttivo della azienda e che non sono chiare le prospettive future della stessa;

Ritenuto che tale azienda rappresenta una fascia molto consistente dell'occupazione cittadina e territoriale la quale inoltre ha già subito notevoli ripercussioni attraverso la messa in cassa integrazione, o il non rinnovo dei contratti di lavoro di numerose altre aziende, tra cui in particolare la SADAM;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quali siano le azioni che il Governo regionale intende intraprendere rispetto alla situazione produttiva ed occupazionale di Jesi e della Vallesina;
- 2) se si ritiene utile utilizzare per questa area territoriale gli stessi meccanismi che sono stati utilizzati per la zona del fabrianese.